



REGOLAMENTO DELL'OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO – O.V.U.D.

(emanato con Decreto Rettorale prot. n. 7392 del 12 febbraio 2020)

Il presente regolamento concerne attribuzioni, gestione e funzionamento dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (di seguito denominato OVUD), costituito con D.R. n.101 del 2014.

Art. 1 - Attribuzioni dell'OVUD

L'OVUD è una struttura alla quale sono demandati i compiti assistenziali per le varie specie animali, domestiche e selvatiche (sulla base delle competenze e delle strutture presenti), finalizzati alle attività didattiche pratico-applicative per le discipline cliniche.

Ferme restando le prerogative della struttura di riferimento, ad oggi Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria, nonché le competenze della Scuola e dell'Ateneo per l'area tecnico-amministrativa, l'OVUD promuove, coordina ed organizza attività di ricerca, di servizio, assistenziali e di supporto alla didattica nei settori scientifici clinici o affini.

In particolare ha la funzione di:

- assicurare un'attività di tipo assistenziale per le varie specie animali, per la salute ed il benessere degli stessi e a tutela della sanità pubblica;
- erogare prestazioni specialistiche nei vari settori clinici in regime ambulatoriale, di day hospital o di ricovero;
- coordinare i protocolli di intesa e le convenzioni con enti pubblici e privati nell'ambito delle competenze specifiche;
- promuovere l'attività di ricerca nel campo delle discipline afferenti ai settori clinici, anche con il coinvolgimento di settori scientifici necessari per le finalità delle ricerche;
- permettere un'appropriata attività didattica pratico-applicativa attraverso il reperimento della casistica clinica;
 - essere sede di svolgimento dei tirocini clinici del corso di laurea in Medicina Veterinaria, della scuola di specializzazione in sanità animale (SAAPZ) e della International School of Advanced Studies di UNICAM (ISAD);
- poter essere sede di master, stage, corsi di perfezionamento ed ECM, nell'ambito della formazione permanente continua;
- fornire consulenza per enti pubblici e per conto terzi nell'ambito delle competenze specifiche;
- rappresentare luogo di monitoraggio casistico ed epidemiologico per le patologie animali.

Le attività amministrative di supporto al Direttore Sanitario e al Comitato di Gestione sono demandate allo Staff per il management didattico e di segreteria della Scuola di riferimento dell'OVUD.

ART. 2 - Composizione e strutture dell'OVUD

Dell'OVUD fanno parte, previa espressa richiesta al Direttore della Scuola di riferimento (ad oggi Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria), i docenti e ricercatori dei settori scientifico-disciplinari clinici veterinari in ruolo presso l'Ateneo, che vanno a costituire l'Assemblea dell'OVUD di cui all'art. 6.

All'atto della richiesta di afferenza all'OVUD il richiedente deve compilare apposita dichiarazione di accettazione del presente Regolamento.

Successivamente alla costituzione iniziale, possono fare richiesta di afferenza anche docenti di altri settori, dottorandi, assegnisti, borsisti, collaboratori a contratto, previa accettazione da parte del Comitato di



Gestione dell'OVUD.

Tutti i locali e le aree di pertinenza concesse dall'Ateneo per le attività cliniche sono utilizzati dall'OVUD, così come gli spazi destinati agli scopi e alle attività che contribuiscono all'erogazione dei servizi.

Sono concessi all'OVUD anche tutte le strumentazioni e apparecchiature necessarie agli scopi diagnostici, terapeutici e di ricerca sulle malattie degli animali, comprese le gabbie ed i box di stabulazione degli animali, nonché il laboratorio di patologia clinica veterinaria.

ART. 3 - Organizzazione dell'OVUD

L'OVUD è organizzato in:

- Reparti e Unità Operative
- Direzione Sanitaria
- Assemblea
- Comitato di Gestione

ART. 4 - I Reparti e le Unità Operative dell'OVUD

I Reparti e le Unità Operative (UO) rappresentano le strutture funzionali dell'OVUD, preposte al compito assistenziale verso gli animali condotti alle visite o ricoverati e dove operano i docenti e ricercatori strutturati, i borsisti, gli assegnisti, i dottorandi, i tirocinanti, gli studenti, i laureati frequentatori e gli eventuali ulteriori soggetti titolari di contratti.

L'OVUD si articola in due principali Reparti:

1. **Grandi animali, animali da reddito e animali selvatici**
all'interno del quale sono individuate le seguenti UO:

- **medicina interna**
- **chirurgia e anestesia**
- **ostetricia e ginecologia**

2. **Piccoli animali:**

all'interno del quale sono individuate le seguenti UO:

- **medicina interna**
- **chirurgia e anestesia**
- **ostetricia e ginecologia**

Inoltre, trasversalmente ai due Reparti, operano le seguenti UO:

- **diagnostica per immagini**
- **laboratorio di patologia clinica e centro emotrasfusionale**
- **medicina rigenerativa**

I Responsabili dei Reparti e delle UO vengono designati, a maggioranza assoluta degli aventi diritto dall'Assemblea, di cui all'art. 6, tra i docenti/ricercatori dei settori clinici, e sono nominati dal Direttore della Scuola a cui l'OVUD afferisce.

Durano in carica 4 anni eventualmente rinnovabili.

Il Comitato di Gestione può definire anche ulteriori Reparti o la soppressione motivata di quelli esistenti.

ART. 5 - Il Direttore Sanitario dell'OVUD

Il Direttore Sanitario è designato dall'Assemblea, di cui all'art. 6, a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta degli aventi diritto, tra i docenti/ricercatori dei settori clinici ed è nominato dal Direttore della Scuola a cui l'OVUD afferisce.

Dura in carica 4 anni, eventualmente rinnovabili, presiede l'Assemblea e il Comitato di Gestione ed è responsabile del funzionamento e della gestione della struttura, rappresenta la stessa in tutte le sedi competenti ed è responsabile dei centri di costo facenti capo all'OVUD.



Il Direttore Sanitario designa il ViceDirettore Sanitario, che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento. Il ViceDirettore Sanitario, così designato, viene nominato dal Direttore della Scuola a cui l'OVUD afferisce.

Il Direttore Sanitario, nel rispetto della autonomia didattica dei singoli docenti, dirige l'OVUD ed è responsabile del coordinamento dei Reparti e delle Unità Operative, che assicurano le prestazioni sanitarie, ad esclusione delle responsabilità professionali dei singoli sanitari.

Opera con atti di indirizzo, stabiliti dal Comitato di Gestione, al raggiungimento degli obiettivi fissati, indicando orari di attività, modalità di esecuzione delle prestazioni, accesso di varie figure professionali nella struttura, norme di comportamento degli studenti e tirocinanti secondo le disposizioni riportate all'art. 9 del presente Regolamento.

ART. 6 – L'Assemblea dell'OVUD

L'Assemblea dell'OVUD è costituita da tutti i docenti e ricercatori afferenti all'OVUD ai sensi dell'art. 2. Possono far parte dell'Assemblea, su espressa richiesta degli stessi, anche dottorandi, assegnisti, borsisti (per quanto concerne i borsisti, limitatamente a coloro che svolgano attività di assistenza sanitaria medico-veterinaria presso l'OVUD) afferenti all'OVUD, ai sensi dell'art. 2 ed il rappresentante degli studenti del corso di laurea in Medicina Veterinaria.

L'Assemblea si riunisce, almeno una volta l'anno, su convocazione del Direttore Sanitario o su richiesta di almeno la metà dei componenti del Comitato di Gestione di cui all'art. 7.

L'Assemblea:

- svolge ruolo consultivo relativamente al regolare svolgimento delle attività dell'OVUD.
- prende visione del report finanziario annuale dell'OVUD.

Il Direttore Sanitario viene designato nel rispetto del principio della parità di genere tra i docenti/ricercatori dei settori clinici da parte della Assemblea in seduta ristretta (composta di diritto da tutti i professori e ricercatori afferenti all'OVUD ai sensi dell'art. 2) a maggioranza assoluta degli aventi diritto.

L'Assemblea in seduta ristretta, di cui al comma precedente, designa altresì i Responsabili dei Reparti e delle Unità Operative, a maggioranza assoluta degli aventi diritto, tra i docenti/ricercatori dei settori clinici.

L'Assemblea in seduta ristretta viene convocata dal Direttore Sanitario *pro tempore* (o dal Direttore della Scuola a cui afferisce l'OVUD qualora il Direttore Sanitario sia impossibilitato) ogniqualvolta si debba procedere alle designazioni di cui sopra.

ART. 7 - Il Comitato di Gestione dell'OVUD

Il Comitato di Gestione è costituito dal Direttore Sanitario, dal ViceDirettore Sanitario, e dai Responsabili dei Reparti; inoltre, fanno parte del Comitato di Gestione i Responsabili delle Unità Operative interne ai Reparti, nonché i Responsabili delle tre Unità Operative (diagnostica per immagini, laboratorio di patologia clinica e centro emotrasfusionale, medicina rigenerativa) trasversali ai Reparti.

Il Comitato di Gestione collabora al funzionamento ed alla gestione dell'OVUD.

Dura in carica 4 anni.

Il Comitato, convocato dal Direttore Sanitario, si riunisce almeno una volta ogni sei mesi e adotta a maggioranza le tematiche poste in discussione.

È compito del Comitato di Gestione stilare e aggiornare le prestazioni ed i servizi forniti previsti nell'apposito tariffario, indicare le modalità di ripartizione dei proventi a pagamento tra i vari prestatori d'opera nei limiti del Regolamento di amministrazione e finanza dell'Ateneo, nonché assumere le decisioni in merito al regolare svolgimento delle attività dell'OVUD.

ART. 8 - Pronto soccorso e terapia intensiva

È un servizio riferito ad entrambi i Reparti, istituito per affrontare tutte quelle esigenze non gestibili con una routinaria attività assistenziale riferita ad una struttura universitaria, oltre che per fornire un appropriato intervento clinico in pazienti critici e a rischio di sopravvivenza.

Nel contesto delle attività dell'OVUD tale servizio garantisce il primo intervento di urgenza o emergenza in caso di patologie che non possono essere gestite ambulatorialmente, essendo peraltro attivo 24 ore su 24 e sette giorni la settimana.

La gestione del reparto di pronto soccorso e terapia intensiva è affidata ad un Medico Veterinario responsabile con qualificazione specifica, nominato dal Direttore Sanitario a cui risponde direttamente.

Durante le ore notturne, i fine-settimana e i giorni festivi, l'attività è garantita dalla presenza di almeno un Medico Veterinario, per ognuno dei due reparti, e in caso di necessità dalla reperibilità di un Medico Veterinario strutturato competente per specialità.

ART. 9 - Atti di indirizzo del Direttore Sanitario

Come previsto all'art 5 ultimo comma, il Direttore Sanitario opera con atti di indirizzo, stabiliti dal Comitato di Gestione, al raggiungimento degli obiettivi fissati, secondo le disposizioni riportate al presente articolo.

9.1 Compiti dei Responsabili di Reparto e delle Unità Operative:

- Compito del **Responsabile del Reparto "grandi animali, animali da reddito e animali selvatici"** è quello principalmente di: coordinare il normale svolgimento di tutte le attività clinico-assistenziali e delle attività ad esse correlate, gestire la farmacia e il deposito alimenti, supervisionare l'organizzazione e l'utilizzo della sala operatoria, supervisionare le degenze anche quelle riferite ad animali con malattie infettivo-trasmissibili, verificare le turnazioni del personale medico in modo da coprire le 24 ore.
- Compito del **Responsabile del Reparto "piccoli animali"** è quello principalmente di: coordinare il normale svolgimento di tutte le attività clinico-assistenziali e delle attività ad esse correlate, gestire la farmacia e il deposito alimenti, supervisionare le degenze anche quelle riferite ad animali con malattie infettivo-trasmissibili, verificare le turnazioni del personale medico, sentiti anche i Responsabili delle Unità Operative riferite ai rispettivi ambiti scientifico-disciplinari, in modo da coprire le 24 ore.
- Compito del **Responsabile dell'UO "medicina interna - Reparto grandi animali, animali da reddito e animali selvatici"** è quello principalmente di: organizzare le turnazioni di reperibilità notturna e festiva del personale medico riferito al rispettivo ambito scientifico-disciplinare, verificare il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie degli ambienti assegnati alla propria UO, seguire le degenze riferite alla propria UO nonché tutte le degenze riferite agli animali con malattie infettivo-contagiose.
- Compito del **Responsabile dell'UO "medicina interna - Reparto piccoli animali"** è quello principalmente di: organizzare e coordinare le attività svolte dal personale riferito alla propria UO, organizzare le turnazioni di reperibilità notturna e festiva del personale medico strutturato e a contratto riferito al rispettivo ambito scientifico-disciplinare, verificare il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie degli ambienti assegnati alla propria UO, seguire le degenze riferite alla propria UO nonché tutte le degenze riferite agli animali con malattie infettivo-contagiose.
- Compito del **Responsabile dell'UO "chirurgia e anestesia - Reparto grandi animali, animali da reddito e animali selvatici"** è quello principalmente di: organizzare e coordinare le attività svolte dal personale riferito alla propria UO, organizzare le turnazioni di reperibilità notturna e festiva del personale medico riferito alla propria UO, verificare il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie degli ambienti assegnati alla propria UO, seguire le degenze riferite alla propria UO, gestire l'organizzazione e l'utilizzo della sala operatoria e degli altri ambienti assegnati alla

propria UO, monitorare il corretto utilizzo ed il buon funzionamento dell'attrezzatura e dello strumentario riferito alla propria UO.

- Compito del **Responsabile dell'UO "chirurgia e anestesia - Reparto piccoli animali"** è quello principalmente di: organizzare e coordinare le attività svolte dal personale riferito alla propria UO, organizzare le turnazioni di reperibilità notturna e festiva del personale medico riferito alla propria UO, verificare il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie degli ambienti assegnati alla propria UO, seguire le degenze riferite alla propria UO, gestire l'organizzazione e l'utilizzo delle sale operatorie e degli altri ambienti assegnati alla propria UO, monitorare il corretto utilizzo ed il buon funzionamento dell'attrezzatura e dello strumentario riferito alla propria UO.
- Compito del **Responsabile dell'UO "ostetricia e ginecologia - Reparto grandi animali, animali da reddito e animali selvatici"** è quello principalmente di: organizzare e coordinare le attività svolte dal personale riferito alla propria UO, organizzare le turnazioni di reperibilità notturna e festiva del personale medico riferito al rispettivo ambito scientifico-disciplinare, verificare il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie degli ambienti assegnati alla propria UO, seguire le degenze riferite alla propria UO, monitorare il corretto utilizzo ed il buon funzionamento dell'attrezzatura e dello strumentario riferito alla propria UO.
- Compito del **Responsabile dell'UO "ostetricia e ginecologia - Reparto piccoli animali"** è quello principalmente di: organizzare e coordinare le attività svolte dal personale riferito alla propria UO, organizzare le turnazioni di reperibilità notturna e festiva del personale medico riferito al rispettivo ambito scientifico-disciplinare, verificare il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie degli ambienti assegnati alla propria UO, seguire le degenze riferite alla propria UO, monitorare il corretto utilizzo ed il buon funzionamento dell'attrezzatura e dello strumentario riferito alla propria UO.
- Compito del **Responsabile dell'UO "diagnostica per immagini"** è quello principalmente di: monitorare il corretto utilizzo e il buon funzionamento degli strumenti di diagnostica per immagini, chiamare immediatamente l'assistenza a fronte di relativi guasti o malfunzionamenti, verificare il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie degli ambienti assegnati alla propria UO
- Compito del **Responsabile dell'UO "laboratorio di patologia clinica e centro emotrasfusionale"** è quello principalmente di: organizzare e coordinare le attività svolte dal personale medico riferito alla propria UO, verificare il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie degli ambienti assegnati alla propria UO, supervisionare tutti i referti predisposti presso la propria UO.
- Compito del **Responsabile dell'UO "medicina rigenerativa"** è quello principalmente di: organizzare e coordinare le attività svolte dal personale riferito alla propria UO, verificare il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie degli ambienti assegnati alla propria UO, seguire le degenze riferite alla propria UO, monitorare il corretto utilizzo ed il buon funzionamento dell'attrezzatura e dello strumentario riferito alla propria UO, supervisionare tutti i referti predisposti presso la propria UO.

9.2 Ricovero

Le modalità di ricovero sono:

- **ricovero d'urgenza:** questo tipo di ricovero viene autorizzato solo dal Direttore Sanitario dell'OVUD, dal Responsabile del Pronto Soccorso o dal Medico Veterinario di turno presso l'OVUD/Reparto di Pronto Soccorso.
- **Ricovero programmato in degenza:** questo tipo di ricovero è subordinato alla consulenza ambulatoriale di un Medico Veterinario in servizio presso l'OVUD, che ne valuterà la corretta indicazione terapeutica.
- **Day Hospital (ricovero programmato a ciclo diurno):** questo tipo di ricovero è subordinato alla

consulenza ambulatoriale di un Medico Veterinario in servizio presso l'OVUD. Consiste in un ricovero e/o in un ciclo di accessi programmati, ciascuno di durata inferiore ad una giornata, durante la quale vengono erogate le prestazioni necessarie.

Ad ogni animale, al momento del suo ingresso presso l'OVUD, viene assegnata una cartella clinica. Su tale cartella, oltre i dati riguardanti il paziente e il proprietario (ivi compresa modulistica amministrativa in uso al momento della accettazione, debitamente compilata), dovranno essere riportati nome e cognome sia del Medico Veterinario che ha ricoverato l'animale sia del Tutor del caso clinico; inoltre, su tale cartella clinica dovranno essere riportati: dati anamnestici, rilievi clinici, indagini di laboratorio e/o strumentali effettuate e relativi risultati, diagnosi e terapia. Per quanto riguarda gli animali ricoverati, alla cartella clinica dovrà essere allegata una scheda dove riportare in tempo reale i protocolli terapeutici effettuati e le condizioni cliniche del soggetto.

A fronte del sospetto clinico di malattia infettivo-contagiosa, emerso anche sulla base della raccolta dei dati anamnestici effettuata al momento dell'ingresso presso l'OVUD, l'animale deve essere inviato, previo apposito percorso, presso l'ambulatorio pre-infettivo, dove dovrà essere attentamente visitato; da qui, a fronte della conferma del sospetto di malattia infettivo-contagiosa, il soggetto dovrà essere direttamente ricoverato presso l'area di isolamento.

Lo studente-tirocinante, sotto la supervisione del Medico Veterinario di turno, dovrà occuparsi delle esigenze dei pazienti ricoverati concernenti i fabbisogni fisiologici ed il monitoraggio delle condizioni cliniche. La gestione delle cartelle cliniche compete esclusivamente al medico veterinario, mentre gli studenti tirocinanti partecipano all'iter diagnostico-terapeutico per finalità didattiche, sotto la diretta supervisione e responsabilità del Medico Veterinario di turno.

9.3 Accesso all'OVUD

Operano all'interno dell'OVUD e possono svolgere le prestazioni di competenza le seguenti figure:

- professori e ricercatori afferenti all'OVUD;
- dottorandi, borsisti post-dottorato, collaboratori ad attività di ricerca (assegnisti), laureati frequentatori, fruitori di contratti di collaborazione e di lavoro autonomo (contrattisti), professionisti affidatari di servizi veterinari, specializzandi, frequentatori di corsi per master universitari, personale docente a contratto, previa autorizzazione del Direttore Sanitario;
- personale tecnico ed amministrativo che presta il proprio servizio – anche parzialmente – presso l'OVUD;
- studenti dei CdL in Medicina Veterinaria della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria;
- tirocinanti del Corso di laurea specialistica in Medicina Veterinaria.

Possono accedere all'Ospedale:

- studenti e docenti della Scuola non afferenti ad alcuna UO e non coinvolti nello svolgimento delle attività ospedaliere, previa autorizzazione del Direttore Sanitario, dei Responsabili dei Reparti o del Responsabile della UO.
- conduttori degli animali, limitatamente alle sale d'attesa e di visita;
- visitatori e Medici Veterinari in visita per scambi culturali, identificati ed accompagnati da un operatore, previa autorizzazione del Direttore Sanitario o dei Responsabili dei Reparti;
- Medici Veterinari referenti per visite di consulto e/o specialistiche, previa autorizzazione del Direttore Sanitario o del Responsabile della UO;
- visitatori coinvolti in attività di orientamento universitario per i CdL di area veterinaria della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria previa autorizzazione del Direttore Sanitario e del delegato alle attività di orientamento.

Tutti i docenti che svolgono prestazioni professionali su animali all'interno dell'OVUD devono essere iscritti ad un Albo professionale dei Medici Veterinari.

I docenti che afferiscono all'OVUD devono svolgere un'attività professionale regolata da specifiche normative di ordine sanitario, che presuppongono anche responsabilità ed oneri economici obbligatori a titolo personale.

9.4 Accettazione del paziente

- Le pratiche di accettazione dei pazienti o di campioni biologici vengono espletate per i grandi animali direttamente al Reparto, mentre per i piccoli animali vi è un apposito sportello (accettazione).
- Dopo la registrazione (che comprende la debita compilazione della modulistica amministrativa in uso al momento della accettazione), ad ogni paziente viene attribuito un foglio di accettazione con un numero identificativo del caso (ID animale). Questo numero deve essere utilizzato sui fogli di richiesta di ogni procedura, sugli esami specialistici e sui contenitori per gli esami di laboratorio.

9.5 Iter diagnostico-terapeutico

- Studenti e tirocinanti partecipano alla raccolta dei dati anamnestici e all'esame clinico diretto effettuati dal Medico Veterinario di turno ed in casi ritenuti idonei da quest'ultimo, sotto la sua supervisione diretta, potranno avere facoltà di redigere i relativi riscontri.
- Dopo l'accettazione, convalidata dal Medico Veterinario di turno, il paziente verrà indirizzato all'UO di competenza.
- Il proprietario o l'affidatario dell'animale dovrà firmare un modulo di consenso informato dopo essere stato informato sulle procedure dal Medico Veterinario.
- Dopo la visita clinica, effettuata presso l'UO di competenza, al conduttore dell'animale verranno notificati gli aspetti diagnostici, prognostici e terapeutici, nonché un preventivo di spesa da considerarsi indicativo.
- Studenti e tirocinanti, compatibilmente con l'organizzazione didattica, parteciperanno attivamente all'iter diagnostico-terapeutico di tutto il caso clinico.
- Le visite su appuntamento potranno essere fissate secondo l'organizzazione del servizio ospedaliero.

9.6 Dimissione del paziente

- Prima della dimissione il proprietario-conduttore dell'animale è tenuto a provvedere al saldo delle prestazioni presso l'accettazione o, nei casi in cui questi sia oggettivamente impossibilitato a versare l'intero importo nell'immediatezza, a concordare un eventuale piano di rateizzazione.
- Al momento della dimissione al proprietario viene consegnato un foglio di dimissione firmato dal Medico Veterinario che ha completato l'iter diagnostico-terapeutico, insieme alle prescrizioni sulle cure domiciliari.
- Copia dell'intera cartella clinica o relativa relazione clinica è rilasciata su richiesta del proprietario, previo pagamento e dietro autorizzazione del Direttore Sanitario.
- I reperti diagnostici verranno custoditi presso l'Archivio della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria, per un periodo massimo di 10 anni.

9.7 Decesso

In caso di decesso, lo smaltimento del cadavere viene effettuato dall'OVUD (il costo è sostenuto dal proprietario), salvo espressa volontà del proprietario di voler disporre del cadavere adempiendo a tutti gli obblighi di legge.



9.8 Cartelle cliniche

Le cartelle cliniche dei pazienti saranno trascritte in formato elettronico.

Alle cartelle cliniche, prive dei dati sensibili secondo la normativa vigente, possono accedere gli studenti ed il personale docente in servizio presso la Scuola, nonché il personale amministrativo che presta il proprio servizio – anche parzialmente – presso l'OVUD. L'accesso a tali dati da parte di soggetti esterni deve essere autorizzato dal Direttore Sanitario.

9.9 Regole di comportamento generale

Il comportamento all'interno dell'OVUD del personale che vi opera e delle figure che vi possono accedere verrà disciplinato con regolamento interno proposto dal Comitato di Gestione.

9.10 Norme di comportamento per gli studenti e i tirocinanti

- Gli studenti e i tirocinanti che frequentano l'OVUD dovranno attenersi ai Regolamenti della Scuola per lo svolgimento delle attività didattiche.
- Copia del Regolamento dell'OVUD viene consegnata agli studenti e ai tirocinanti, che devono accettarlo espressamente mediante la sottoscrizione di apposito modulo di impegno.
- Gli studenti e i tirocinanti devono indossare l'abbigliamento sanitario idoneo.
- Gli studenti e i tirocinanti non devono interferire sullo svolgimento dell'attività diagnostica e terapeutica.
- Gli studenti e i tirocinanti non possono interloquire o discutere le decisioni diagnostiche e/o terapeutiche intraprese dal Medico Veterinario responsabile alla presenza del proprietario e assumere iniziative diagnostiche o terapeutiche d'alcun tipo.
- Gli studenti e i tirocinanti non sono autorizzati a fornire ai conduttori/proprietari degli animali informazioni cliniche sui relativi casi.

9.11 Norme di comportamento per laureati frequentatori

- I laureati in Medicina Veterinaria che intendano frequentare l'OVUD devono presentare domanda, con le modalità di cui al Regolamento ammissione laureati frequentatori vigente. Tale domanda viene sottoposta per approvazione al Consiglio della Scuola.
- L'attività del laureato frequentatore all'interno dell'OVUD è subordinata all'individuazione di un Medico Veterinario strutturato (Tutor) che ne coordina le mansioni.
- I laureati frequentatori non godono di autonomia per quanto riguarda le scelte diagnostiche e terapeutiche, ad eccezione dei casi in cui vi sia stata espressa autorizzazione da parte del Tutor.
- La mancata osservazione delle norme di cui al presente regolamento comporta l'allontanamento del laureato frequentatore dalle strutture ospedaliere e l'inibizione a successive ammissioni di frequenza.
- I laureati frequentatori non sono autorizzati a fornire ai conduttori degli animali informazioni cliniche sui casi considerati.

ART. 10 – Disposizioni finali e di rinvio

Per tutto quanto non considerato si fa riferimento alla normativa universitaria vigente, allo Statuto e ai Regolamenti di Ateneo.